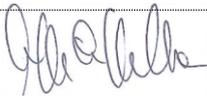


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RESPONSABILITA'	REV/DATA	MOTIVO REVISIONE
D'IGNAZI LAURA (Datore di Lavoro)	14/09/2021	Aggiornamento

APPROVATA DA	Firma
CAPPELLA GIUSEPPE (RSPP)	
Dott.ssa CANO ETELEVA (Medico)	
GALIE' MAURIZIO (RLS)	

IL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E VERIFICA DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	Firma
D'IGNAZI LAURA (Datore di Lavoro)	
nome (addetto a controllo e vigilanza)	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

1	SCOPO
---	--------------

Scopo della procedura è quello di definire le indicazioni operative finalizzate a incrementare, nell'ambiente di lavoro della scuola, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, garantendo lo svolgimento delle attività nel rispetto della salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Il contenuto della presente procedura sarà divulgato a tutto il personale, il quale sarà informato ed addestrato per tutte le azioni da intraprendere per il contenimento del contagio.

2	CAMPO DI APPLICAZIONE
---	------------------------------

La suddetta procedura si applica a tutto il personale interno ed esterno che opera all'interno delle sedi dell'istituto : Luigi Einaudi (Porto Sant'Elpidio), Enrico Medi (Montegiorgio), Ezio Tarantelli (Sant'Elpidio a Mare).

3	RIFERIMENTI NORMATIVI
---	------------------------------

La presente procedura fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi, redatto secondo i requisiti previsti dal D. Lgs. 81/2008:

- "Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili";
- "Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi";
- "Articolo 271 comma 1 – Rischio da agente biologico";

Leggi promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ASST, ATS ecc.) mediante l'emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali; al momento risultano essere:

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all'ambito scolastico;
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020;
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica;
- DPCM 23/02/2020;
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni;
- DPCM 25 febbraio 2020;
- DPCM 1° marzo 2020 (cessato);
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 4 marzo 2020 (cessato);
- DPCM 8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020;
- Ordinanze Comunali;
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio;

- Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale - Marche;
- o Nota informativa per le aziende del territorio marchigiano nel periodo di epidemia del nuovo Corona Virus
- o Circolare esplicativa misure urgenti di contenimento del contagio sul territorio nazionale a seguito DPCM 9 marzo 2020;
- o Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19 negli ambienti di lavoro aggiornamento del 24 Aprile 2020
- o Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da sars-cov-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 (Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni)
- o Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021.
- o DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.)
- o Piano scuola 2021 2022

4

DEFINIZIONI

Datore di Lavoro:

Titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore ovvero il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa;

Responsabile:

Persona fisica preposta dal Datore di Lavoro, per gestire un'attività pianificata nell'organizzazione.

Luogo di lavoro:

Luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.

Lavoratore:

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione.

Dispositivi di protezione individuale (DPI):

qualsiasi tipo di attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal visitatore/lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato allo stesso scopo.

Comitato

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

E' la struttura aziendale costituita in azienda per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il comitato è costituito dal Datore di Lavoro e dai-Preposti con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

I coronavirus (CoV):

sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave).

Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, in particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus; secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la SARS (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata:

“COVID-19”

la nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno di identificazione, 2019.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

5	MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19
----------	---

5.1	INFORMAZIONE
------------	---------------------

La scuola, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

-l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

-la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

-l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

-l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

-tutto il personale sarà informato del contenuto della presente procedura, oltre che mediante l'affissione di depliants e/o opuscoli, schede (si veda allegati), anche mediante materiale informativo in formato digitale visualizzabile da qualsiasi dispositivo (computer, tablet, smartphone) al fine di evitare riunioni di formazioni in aula.

-L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

5.2

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

L'ingresso a scuola avverrà come di seguito indicato:

-All'ingresso verrà controllata la certificazione verde COVID-19 mediante apposita app Verifica 19 o ulteriori sistemi proposti con circolare del Ministro dell'istruzione.

In caso di certificazione verde COVID-19 scaduta o mancante non sarà consentito l'accesso.

Tale misura non si applica agli alunni e agli studenti nonche' ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

-Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà, a discrezione del datore di lavoro, essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

-informazione del personale, e di chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. *Per questi casi si fa riferimento alla normativa vigente in relazione ai paesi di provenienza.*

- La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori positivi oltre il ventesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione, *anche attraverso il medico competente, ove presente.*

- Al fine della prevenzione di ogni forma di affollamento e di situazioni a rischio di contagio, trovano applicazione i protocolli di settore per le attività produttive di cui all'Allegato IX al DPCM vigente.

-Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

-L' ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

-Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, l'azienda fornirà la massima collaborazione.

Nota: La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avverrà ai sensi della disciplina privacy vigente.

A tal fine si potrà procedere come di seguito descritto:

1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. L'informativa potrà omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) definizione delle misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);

4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi .

5.3

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Le modalità di accesso sono definite mediante apposite istruzioni scritte affisse mediante depliants e/o opuscoli (vedi schede allegate).

Come procedura generale si applicherà la seguente:

- Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

-Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono definiti i servizi igienici dedicati, con previsione del divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e predisposizione di una adeguata pulizia giornaliera.

-Viene ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2.

-le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

-in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano in azienda (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente l'azienda.

L'azienda e l'appaltatore collaboreranno con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

-La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni

5.4

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Per la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro si adottano tre tipologie di attività:

ATTIVITA' DI PULIZIA: Sono operazioni che hanno come finalità la rimozione di sporcizia, materiali indesiderati presenti su superfici, oggetti, spazi chiusi e aree pertinenziali.

Le attività di pulizia sono svolte dal personale interno preposto

ATTIVITA' DI IGIENIZZAZIONE: Sono operazioni che hanno come finalità l'igienizzazione delle superfici di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso l'utilizzo dei prodotti di pulizia generici quali detergenti, etc.

Queste attività sono svolte dopo le attività di pulizia.

Una superficie può essere considerata igienizzata quando tramite l'utilizzazione di prodotti atti a garantire una ridotta presenza di germi, non vi è evidenza di sporcizia, la superficie non è grassa al tocco, passando un fazzoletto di carta questo mantiene il suo colore originale.

Le attività di igienizzazione sono svolte dal personale interno preposto o da imprese di pulizia esterne a discrezione.

ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE: Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la sanificazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso pulizia e disinfezione specifica per agenti virali. Una superficie può essere considerata sanificata quando, tramite l'utilizzazione di prodotti a base di cloro 0,1 % o soluzione alcolica al 70%, atti a garantire l'eliminazione della presenza di agenti virali patogeni, non c'è evidenza di sporcizia, la superficie non è grassa al tocco, non c'è odore sgradevole, un fazzoletto di carta passato sulla superficie mantiene il suo colore originale, l'acqua passata sulla superficie scorre in maniera uniforme.

L'attività di sanificazione di un ambiente comprende anche una adeguata aerazione dei locali aprendo tutte le finestre e porte in modo da creare una adeguata circolazione dell'aria per almeno 15 min.

Le attività di sanificazione periodiche possono essere svolte dal personale interno preposto o da imprese esterne in base alla specificità degli interventi.

L'azienda assicura una prima sanificazione alla ripresa delle attività lavorative

Successivamente l'azienda assicura le attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione periodica secondo la programmazione indicata all'allegato (scheda 1).

-Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria dei suddetti locali secondo le disposizioni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Per tale tipo di intervento saranno coinvolte ditte specializzate del settore.

-Viene in ogni caso garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, dispositivi di controllo di attrezzature, maniglie ed oggetti di uso comune con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi secondo le periodicità indicate alla scheda 1 allegata.

- Verranno utilizzati disinfettanti che sono in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'0,1% (candeggina).

-la scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, potrà organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

-si prevederà, alla riapertura, ad una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020..

5.5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
------------	--

-E' obbligatorio che tutto il personale interno ed esterno presente a scuola adotti tutte le precauzioni igieniche del caso, in particolare avendo cura di:

- 1) praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.
- 2) evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- 3) tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- 4) Utilizzare i cestini per gettare fazzoletti, DPI monouso ed oggetti di uso personale in genere

-La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

I detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Tutte le raccomandazioni sono fornite mediante istruzioni scritte affisse nei luoghi di lavoro come da schede allegate.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

5.6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISTANZA DI SICUREZZA AI FINI DELLA LIMITAZIONE DEL CONTAGIO
------------	---

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è obbligatorio l'uso delle mascherine, e di eventuali altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, come da tabella seguente.

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/utenti)	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Segreteria Locali con accesso al pubblico	Addetto front-office	Accettazione	-Mascherina chirurgica -Eventuale utilizzo di schermi di protezione trasparenti tra personale e utenti -Guanti monouso/sanificazione delle mani
	Visitatori/fornitori uffici	Accesso	-Predisporre l'accesso e le sale di attesa in modo da garantire una distanza tra i visitatori di almeno 1 metro. -Obbligo utilizzo della mascherina chirurgica da parte dei visitatori
Aree amministrative	Personale ata	Attività amministrative che non comportano contatto con il pubblico	-Mascherina chirurgica -Eventuale utilizzo di schermi di protezione trasparenti nel caso di scrivanie adiacenti frontalmente --Guanti monouso/sanificazione delle mani

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/utenti)	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Aule	Personale ata	Attività di sorveglianza che non comportano contatto con gli utenti	-Mascherina chirurgica -Guanti monouso/sanificazione delle mani
	Utenti, personale scolastico	Attività scolastica	-Mascherina chirurgica -Guanti monouso/sanificazione delle mani Mantenimento della distanza di 1 m fra i banchi e 2 con la cattedra
Palestra	Utenti, personale scolastico	Attività scolastica	-Guanti monouso/sanificazione delle mani Mantenimento della distanza di 2 m
Tutti i locali	Addetti alle pulizie	Pulizia dei locali	-Mascherina chirurgica -Guanti monouso/sanificazione delle mani
Automezzi aziendali	Operatori in genere	Spostamenti lavorativi	-Mascherina chirurgica -Guanti monouso/sanificazione delle mani

5.6.1 CRITERI DI SCELTA DEI DPI

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di regolamentazione è fondamentale; tenuto conto del perdurare della situazione emergenziale, si continua a raccomandare un loro utilizzo razionale – come peraltro sottolineato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) – secondo la disciplina vigente.

- Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le "mascherine chirurgiche". Pertanto, in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento.

Nota: l'utilizzo dei guanti monouso può essere sostituita dall'igiene frequente delle mani con idonei prodotti (gel sanificante, sapone).

5.7

GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

-L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi (il tempo strettamente necessario all'attività svolta) e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

In questi spazi è obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica.

-La scuola predispone azioni finalizzate all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

-Sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, secondo la programmazione stabilita, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Le modalità e le istruzioni per il corretto comportamento del personale nei luoghi di uso comune, sono fornite anche mediante gli appositi depliants informativi affissi nei luoghi di lavoro (vedi allegati).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

5.8	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, ETC)
------------	---

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al lavoro agile e da remoto;
- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- assicurare un piano di turnazione dei lavoratori dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare il lavoro agile e da remoto per tutte quelle attività che possono essere svolte in tale modalità, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione.

5.9	GESTIONE ENTRATA ED USCITA DIPENDENTI
------------	--

-Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

-Quando possibile, viene predisposta una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

-Vengono esposti avvisi alle entrate sulle corrette modalità di comportamento ai fini della limitazione del contagio (Scheda 4 allegata)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

5.10**SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE****5.10.1 SPOSTAMENTI**

-Gli spostamenti all'interno del sito aziendale saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Tutti i lavoratori dovranno attenersi alle disposizioni fornite giornalmente da Datore di Lavoro e Preposti. Dovrà essere sempre garantita la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro.

5.10.2 RIUNIONI

Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/ areazione dei locali.

5.10.3 EVENTI E FORMAZIONE

- Durante gli eventi formativi verranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/ areazione dei locali

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CARLO URBANI	MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	Procedura P0 REV. 14.09.2021
--	---	---------------------------------

5.11	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA
-------------	--

-Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e quindi si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.

La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.



-La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

-Il lavoratore al momento dell'isolamento, sarà subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

-La scuola procede ad un intervento di sanificazione straordinaria con utilizzo di prodotti specifici di tutti i locali utilizzati dal sospetto positivo, con adeguata ventilazione .

-particolare attenzione sarà posta alle superfici toccate frequentemente: ad es. porte, finestre, corrimano, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari;

-tende, tessuti, biancheria per la casa saranno lavati con acqua calda a 90° e detergente, se possibile con aggiunta di soluzione di cloro 0,1%.

5.12

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

-sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia

-la sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

-integrazione e proposizione di tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente dovrà segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, sarà coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia

5.13

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

-È costituito a scuola un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il comitato è costituito dal Datore di Lavoro e dagli eventuali preposti.

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

5.14

SCHEDE E MODELLI ALLEGATI

Alla presente procedura sono allegati le schede di seguito riportate che indicano i comportamenti cui deve attenersi il personale interno, esterno, fornitori, etc, le quali sono distribuite e/o affisse sui luoghi di interesse:

- SCHEDA 1 programma della pulizia, igiene e sanificazione
- SCHEDA 2.1 Istruzioni sui criteri di scelta mascherine
- SCHEDA 2.2 Istruzioni sul corretto utilizzo delle mascherine
- SCHEDA 2.3 Istruzioni utilizzo guanti monouso
- SCHEDA 3.1 rev1 Istruzioni all'ingresso del personale aziendale
- SCHEDA 3.2 rev1 Istruzioni all'ingresso per personale esterno
- SCHEDA 3.3 Istruzioni all'ingresso per fornitori carico scarico
- SCHEDA 3.5 Istruzioni per addetti primo soccorso
- SCHEDA 4.1 Istruzioni utilizzo spazi comuni
- SCHEDA 4.2 Istruzioni utilizzo spogliatoi
- SCHEDA 5.1 rev1 Istruzioni per il personale operativo
- SCHEDA 5.2 Istruzioni per il personale uffici
- SCHEDA 5.3 rev1 Istruzioni per il personale che utilizza mezzi aziendali
- SCHEDA 6 Decalogo Covid-19
- Verbale consegna Decalogo Covid-19